



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 2428

Modifiche al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconferibilità di incarichi presso le
pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

Indice

1. DDL S. 2428 - XVIII Leg.	1
1.1. Dati generali	2
1.2. Testi	3
1.2.1. Testo DDL 2428	4
1.3. Trattazione in Commissione	6
1.3.1. Sedute	7
1.3.2. Resoconti sommari	8
1.3.2.1. 1 ^a Commissione permanente (Affari Costituzionali)	9
1.3.2.1.1. 1 ^a Commissione permanente (Affari Costituzionali) - Seduta n. 355 (pom.) del 05/07/2022	10

1. DDL S. 2428 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 2428
XVIII Legislatura

Modifiche al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

Iter

3 febbraio 2022: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.2428

assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Iniziativa Parlamentare

[Dario Parrini](#) ([PD](#))

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **21 ottobre 2021**; annunciato nella seduta n. 370 del 26 ottobre 2021.

Classificazione TESEO

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE , ENTI PUBBLICI , INCARICHI , INCOMPATIBILITA' NEL PUBBLICO IMPIEGO

Classificazione provvisoria

Assegnazione

Assegnato alla [1^a Commissione permanente \(Affari Costituzionali\)](#) in sede redigente il 3 febbraio 2022. Annuncio nella seduta n. 400 dell'8 febbraio 2022.

Pareri delle commissioni 2^a (Giustizia), 5^a (Bilancio), 11^a (Lavoro), Questioni regionali

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 2428

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 2428

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **PARRINI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 OTTOBRE 2021

Modifiche al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

Onorevoli Senatori. - Il disegno di legge si propone di semplificare e limitare il regime, assai restrittivo, di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, introdotto, a carico degli amministratori, o anche semplicemente degli eletti in organi politici, regionali e locali, dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in attuazione della delega contenuta nella legge 6 novembre 2012, n. 190 (cosiddetta « legge Severino »), una disciplina che, nell'applicazione pratica, ha creato numerose difficoltà e anche palesi ingiustizie.

Ferme restando le inconfiribilità per i titolari di incarichi governativi nazionali, l'articolo unico del disegno di legge si propone di modificare due articoli contenuti nel capo IV del citato decreto legislativo.

Il comma 1 riscrive l'articolo 7 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, che riguarda le inconfiribilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale, limitandole a un solo anno e ai soli incarichi di amministratore di un ente di diritto privato in controllo pubblico sul quale la regione o l'ente locale, presso i quali hanno ricoperto il mandato, esercitino il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. Anche per questi enti, che assumono tipicamente la forma societaria e che sempre più spesso originano dalla fusione di altre società, la partecipazione del singolo comune assume una consistenza quasi trascurabile e sicuramente non tale da determinarne il controllo. Il comma 2 modifica invece l'articolo 8 del citato decreto legislativo, sull'inconfiribilità di incarichi di direzione nelle aziende sanitarie locali, armonizzandolo con l'impostazione del nuovo articolo 7. In particolare, viene abolito il generale principio di inconfiribilità, previsto oggi anche solo per chi si è candidato senza essere stato eletto nel territorio della ASL interessata, fissato dal comma 1, e di conseguenza sono abrogati i commi 3 e 5. L'efficacia temporale del divieto è infine armonizzata con quanto previsto dalla legge 20 luglio 2004, n. 215, sul conflitto di interessi, che già si applica ai titolari di cariche di governo.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. L'articolo 7 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, è sostituito dal seguente:

« Art. 7. (*Inconfiribilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale*) - 1. A coloro che nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, non possono essere conferiti gli incarichi di amministratore di un ente di diritto privato in controllo pubblico sul quale la regione o l'ente locale, presso i quali hanno ricoperto il mandato, esercitino il controllo ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

2. L'inconfiribilità di cui al presente articolo non si applica ai dipendenti dello stesso ente di diritto

privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi
».

2. All'articolo 8 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) i commi 1, 3 e 5 sono abrogati;

b) al comma 2, le parole: « due anni » sono sostituite dalle seguenti: « dodici mesi »;

c) al comma 4, le parole: « tre anni » sono sostituite dalle seguenti: « dodici mesi » e le parole: « del consiglio » sono soppresse.

1.3. Trattazione in Commissione

1.3.1. Sedute

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Non e' stato possibile includere la seguente risorsa:

[https://www.senato.it/versionestampa/stampa.jsp?url=/leg/18/BGT/Schede/Ddliter/comm/54510_com
m.htm&thispage](https://www.senato.it/versionestampa/stampa.jsp?url=/leg/18/BGT/Schede/Ddliter/comm/54510_com
m.htm&thispage)

1.3.2. Resoconti sommari

1.3.2.1. 1[^] Commissione permanente (Affari Costituzionali)

1.3.2.1.1. 1ª Commissione permanente (Affari Costituzionali) - Seduta n. 355 (pom.) del 05/07/2022

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 5 LUGLIO 2022

355ª Seduta

Presidenza del Presidente

PARRINI

Intervengono il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali Rossella Accoto e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Caterina Bini.

La seduta inizia alle ore 16.

SULLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE comunica che è entrata a far parte della Commissione la senatrice Antonella Campagna del Gruppo Insieme per il futuro - Centro Democratico.

La Commissione prende atto.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE riferisce sulla riunione dell'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, che si è appena conclusa.

Il senatore Malan ha chiesto di iscrivere all'ordine del giorno lo svolgimento dell'interrogazione 3-03312, presentata dal senatore Calandrini, sulla criminalità a Latina.

Su proposta del senatore Toninelli, si è convenuto di esaminare prioritariamente eventuali disegni di legge d'iniziativa parlamentare, in assenza di proposte parte del Governo su tale argomento, per l'individuazione di meccanismi volti a contrastare l'astensionismo determinato da difficoltà di accesso al seggio.

La senatrice Pirovano ha chiesto di iniziare l'esame dei disegni di legge n. 1144 (Istituzione dell'Osservatorio nazionale per il sostegno ed il supporto psicologico del personale delle Forze di polizia) e n. 2281 (Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime degli stupri di guerra del 1943-1944).

La senatrice Valente ha chiesto di avviare l'esame del disegno di legge n. 2428 (Modifiche al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, in materia di inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico).

È stato inoltre sollecitato l'avvio dell'esame di disegni di legge assegnati in sede riunita con la Commissione giustizia: da parte del senatore Malan, il disegno di legge n. 2582 (Modifica all'articolo 6 della legge 20 giugno 2003, n. 140, concernente la ripartizione tra le Camere della competenza in materia di autorizzazioni ai sensi dell'articolo 68, terzo comma, della Costituzione); da parte del senatore Toninelli, il disegno di legge n. 2537 (Modifiche alla legge 20 febbraio 1958, n. 75, e altre disposizioni in materia di abolizione della prostituzione).

Il senatore Bressa ha infine chiesto di proseguire l'esame dei disegni di legge n. 10 e connessi (Ratifica ed esecuzione della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, fatta a Strasburgo il 5 novembre 1992), assegnati in sede riunita con la Commissione affari esteri.

La Commissione prende atto.

IN SEDE REDIGENTE

(2495) Disciplina dell'attività di relazioni istituzionali per la rappresentanza di interessi, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Silvia Fregolent; Maria Anna Madia e Francesco Silvestri
(Seguito della discussione e rinvio)

Prosegue la discussione, sospesa nella seduta di martedì 14 giugno.

Il relatore **PERILLI** (M5S) annuncia che, come concordato nel Comitato ristretto riunitosi giovedì 30 giugno, invierà ai Gruppi una ipotesi di riformulazione del testo in esame, tenendo conto di alcune delle proposte di modifica presentate.

Tuttavia, essendo inopportuna l'adozione di un nuovo testo, anche per agevolare la terza lettura da parte dell'altro ramo del Parlamento, anticipa che tali modifiche saranno introdotte attraverso l'accoglimento di emendamenti già proposti, oppure, se necessario, con la formulazione da parte propria, in qualità di relatore, di ulteriori emendamenti.

Dopo aver ricordato che si è convenuto di non alterare in modo significativo l'impianto del testo approvato dalla Camera dei deputati, per rispettare l'accordo politico raggiunto in quella sede sulle questioni più complesse, auspica che il disegno di legge sia calendarizzato in Assemblea quanto prima, in modo da essere approvato prima della pausa estiva dei lavori. Nel frattempo, ritiene opportuno che i Capigruppo in Commissione interloquiscano con gli omologhi della Camera dei deputati al fine di sollecitare fin d'ora l'approvazione definitiva in terza lettura.

Il senatore **TONINELLI** (M5S) concorda sulle modalità di lavoro prospettate dal relatore, ritenendo che solo in questo modo si possa raggiungere l'obiettivo di introdurre finalmente una disciplina dell'attività di rappresentanza di interessi. Conviene, pertanto, sulla opportunità di licenziare il testo entro la pausa estiva.

Il senatore **PAGANO** (FIBP-UDC) concorda sulla impostazione metodologica descritta dal relatore. Auspica che si tenga conto di tutte le modifiche su cui è stato raggiunto un accordo nel Comitato ristretto, verificando poi, in sede di esame degli emendamenti, se ci sono i margini per ulteriori convergenze sulle questioni rimaste aperte. Conviene altresì sulla opportunità di un confronto con i Capigruppo della Commissione affari costituzionali della Camera, per evitare ulteriori ritardi nell'approvazione del disegno di legge.

Il relatore **PERILLI** (M5S) chiede di programmare i lavori in modo che si possa procedere alle votazioni già la prossima settimana.

Il **PRESIDENTE** assicura che si potrà procedere nel senso auspicato dal relatore.

Il seguito della discussione è quindi rinviato.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il **PRESIDENTE** comunica che sui disegni di legge nn. 1785, 2229, 2185, 1650 e 1359 si rimane in attesa del parere della Commissione bilancio.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 16,10.

